



FRUTTA E VERDURA

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena



Consumo di frutta e verdura in provincia di Modena

I dati del sistema di sorveglianza PASSI (anni 2016-2019)

Consumo di frutta e verdura

Bambini (8-9 anni). Dai dati OKkio¹ alla Salute 2016 emerge che nella provincia di Modena solo il 32% dei bambini di 8-9 anni consuma la frutta due o più volte al giorno e il 40% una sola porzione al giorno. Il 28% dei bambini ne mangia meno di una volta al giorno o mai nell'intera settimana.

Per quanto riguarda il consumo di verdura, invece, il 26% dei bambini la mangia due o più volte al giorno e il 33% una sola porzione al giorno. Il 41% dei bambini consuma verdura meno di una volta al giorno o mai nell'intera settimana.

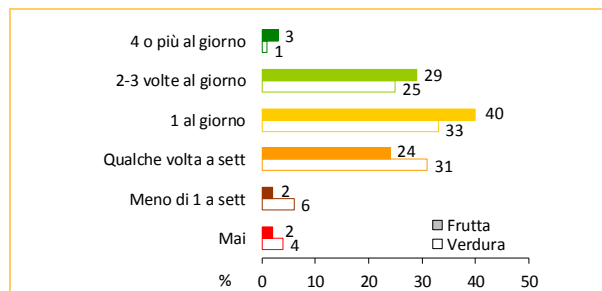
Il consumo di due o più porzioni di frutta o verdura appare più alto tra le bambine e complessivamente maggiore tra i bambini con madre laureata rispetto a quelli con mamma con basso titolo di studio.

Ragazzi (11-15 anni). I dati HBSC² 2018 mostrano come in Emilia-Romagna il consumo di frutta sia molto inferiore a quello consigliato di almeno due o tre porzioni al giorno. Infatti, circa il 18% dei ragazzi (19% negli 15enni, 19% nei 13enni e 16% nei 15enni) aderisce a questa raccomandazione, mentre il 62% non ne consuma quotidianamente. L'abitudine a consumare la frutta ogni giorno è maggiore nelle ragazze rispetto ai ragazzi.

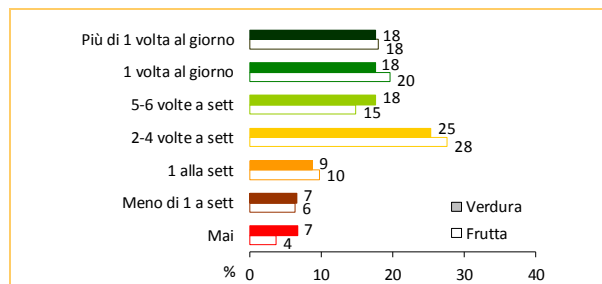
Anche il consumo di verdura è molto inferiore a quanto consigliato (almeno due o tre porzioni al giorno): solo il 18% circa dei ragazzi (16% negli 11enni, 19% nei 13enni e 19% nei 15enni) aderisce a tale raccomandazione. Il 65% non ne consuma quotidianamente. Come per la frutta, anche in questo caso si evidenzia un differenziale di genere a favore delle ragazze.

Adulti (18-69 anni). Secondo i dati PASSI in provincia di Modena la quasi totalità degli intervistati tra i 18 e i 69 anni (96%) mangia frutta e verdura almeno una volta al giorno: poco più della metà (53%) ne consuma 1-2 porzioni³, un terzo (33%) 3-4 e solo il 9% mangia le 5 o più porzioni raccomandate. Il consumo provinciale di frutta e verdura risulta complessivamente inferiore a quello registrato a livello regionale e nazionale.

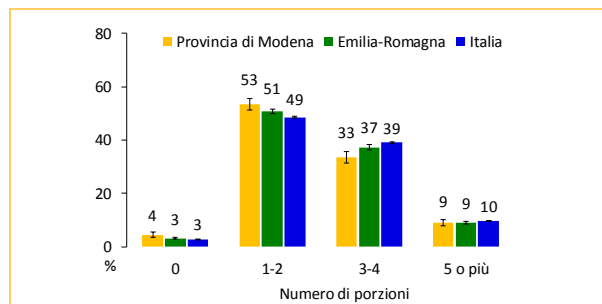
Persone ultra 69enni. Dai dati PASSI d'Argento⁴ 2016-2019 appare che in provincia di Modena praticamente tutte le persone ultra 64enni (98%) mangiano frutta e verdura almeno una volta al giorno: il 29% ne consuma una o due porzioni, il 50% tre o quattro e solo il 21% mangia le cinque raccomandate. La prevalenza provinciale di ultra 69enni che consumano le cinque porzioni di frutta e verdura secondo le raccomandazioni è superiore a quella regionale (13%) e a quella nazionale (11%), differenza significativa sul piano statistico.



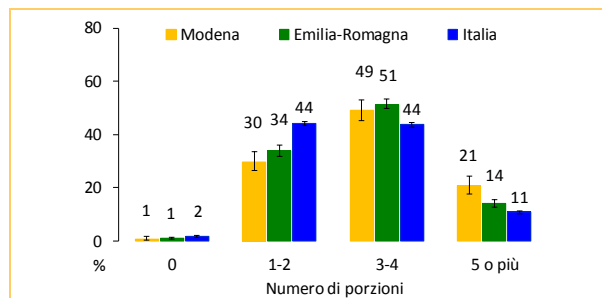
Consumo di frutta e verdura durante la settimana nei bambini di 8-9 anni (%) – OKkio alla Salute 2016 (provincia di Modena)



Consumo di frutta e verdura durante la settimana nei ragazzi di 11-15 anni (%) - HBSC 2018 (Emilia-Romagna)



Consumo di frutta e verdura al giorno nelle persone di 18-69 anni (%) - PASSI 2016-2019



Consumo di frutta e verdura al giorno negli ultra 69enni (%) - PASSI d'Argento 2016-2019

Note. ¹ OKkio è un'indagine volta a monitorare lo stato ponderale, le abitudini alimentari e l'attività fisica dei bambini di III elementare

² HBSC (Health Behaviour in School-aged Children) è un'indagine multicentrica internazionale che indaga i comportamenti di salute degli adolescenti di 11, 13 e 15 anni

³ Porzione di frutta o verdura: quantitativo di frutta o verdura cruda che può essere contenuto sul palmo di una mano oppure mezzo piatto di verdura cotta

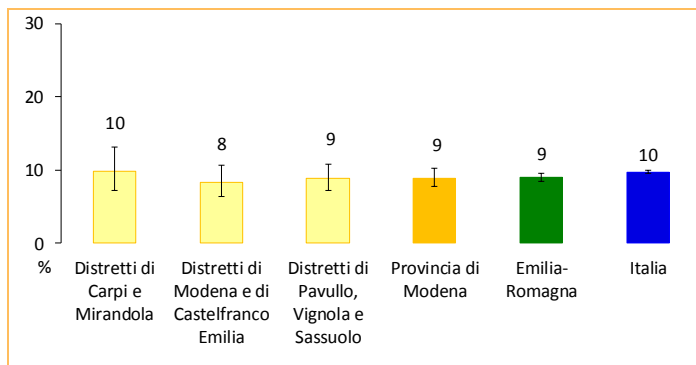
⁴ PASSI d'Argento è un'indagine condotta a livello regionale che indaga lo stato di salute e gli stili di vita delle persone con 64 anni e più

Consumo negli adulti.

In provincia di Modena il consumo delle cinque o più porzioni raccomandate di frutta e verdura è maggiore tra le donne e i 50-69enni.

Il modello di regressione logistica, che corregge per l'influenza dei vari fattori tra di loro (età, sesso, livello d'istruzione, difficoltà economiche e cittadinanza), conferma l'associazione positiva del consumo raccomandato con la classe d'età 50-69 anni e il genere femminile.

Non appaiono differenze significative sul piano statistico tra le aree sovradistrettuali e le zone geografiche omogenee: il consumo raccomandato è dell'8% nel comune capoluogo, mentre nei comuni di pianura/collina e in quelli di montagna del 9%.



Consumo delle 5 o più porzioni di frutta e verdura raccomandate per aree sovradistrettuali (%) - PASSI 2016-2019 (provincia di Modena)

Il Piano nazionale della prevenzione (PNP) 2014-2018 indica obiettivi essenziali per migliorare la salute e la qualità della vita degli italiani; al fine di valutare il raggiungimento di questi obiettivi introduce a livello nazionale e regionale una serie di indicatori accompagnati da uno standard da conseguire.

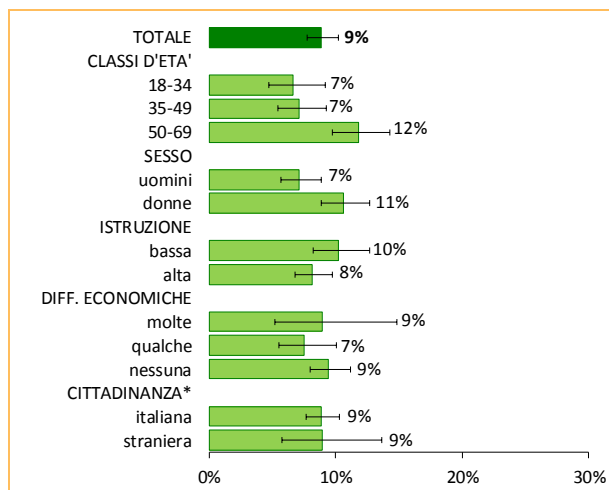
Tra questi standard rientra l'incremento nella popolazione adulta del consumo giornaliero di frutta e verdura, che viene rilevato tramite la sorveglianza PASSI; in questo ambito il PNP pone come obiettivo al 2018 l'aumento del 10% della prevalenza di persone che consumano tre o più porzioni rispetto al valore registrato nel 2013 (46,6% in Emilia-Romagna e 48,5% in Italia).

In provincia di Modena il 42% dei 18-69enni consuma tre o più porzioni di frutta o verdura, percentuale che risulta maggiore tra i 50-69enni, le donne e le persone che non riferiscono difficoltà economiche.

Il modello di regressione di Poisson, che corregge per l'influenza dei vari fattori tra di loro (età, sesso, livello d'istruzione, difficoltà economiche e cittadinanza), evidenzia un'associazione statisticamente significativa con le classi d'età 35-49 e 50-69 anni, il genere femminile, l'alta istruzione e l'assenza di difficoltà economiche.

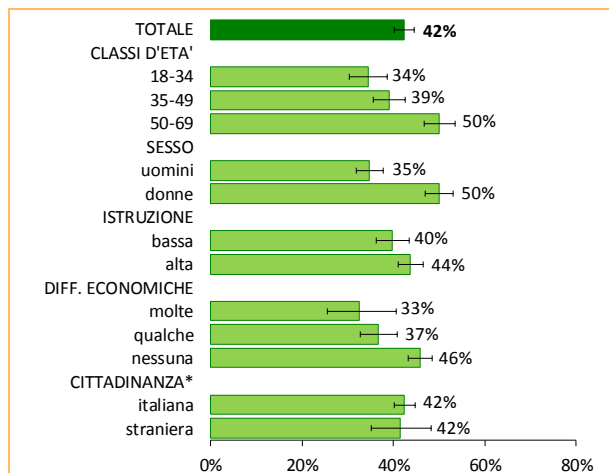
In provincia di Modena il consumo di tre o più porzioni di frutta e verdura al giorno risulta inferiore a quella regionale (46%) e a quella nazionale (49%).

A livello provinciale questo consumo appare più elevato nell'area sovradistrettuale centro rispetto alle altre due; è inoltre maggiore nei comuni di montagna (45%) rispetto a quelli di collina/pianura e del comune capoluogo (42%).



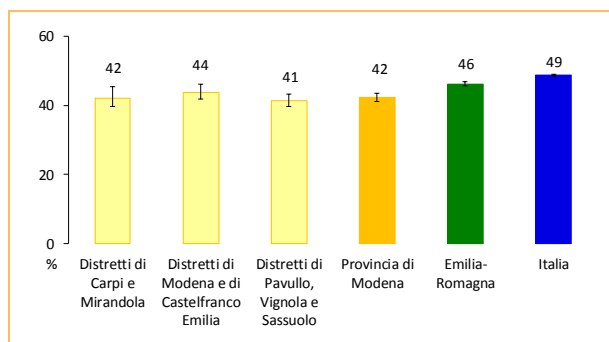
Consumo delle 5 o più porzioni di frutta e verdura raccomandate (%) - PASSI 2016-2019 (provincia di Modena)

(*) Italiani: persone con cittadinanza italiana o provenienti da altri Paesi a Sviluppo Avanzato (PSA); Stranieri: persone immigrate da Paesi a Forte Pressione Migratoria (PFPM)



Consumo di 3 o più porzioni di frutta e verdura raccomandate (%) - PASSI 2016-2019 (provincia di Modena)

(*) Italiani: persone con cittadinanza italiana o provenienti da altri Paesi a Sviluppo Avanzato (PSA); Stranieri: persone immigrate da Paesi a Forte Pressione Migratoria (PFPM)



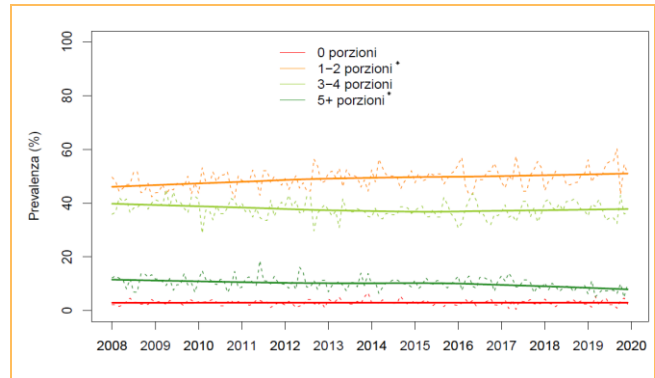
Consumo di 3 o più porzioni di frutta e verdura per aree sovradistrettuali (%) - PASSI 2016-2019 (provincia di Modena)

Andamento temporale.

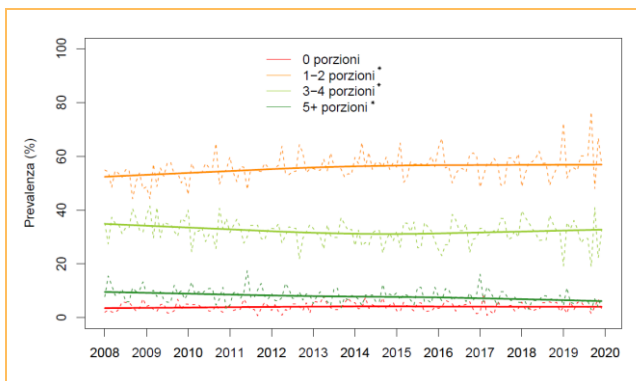
In Emilia-Romagna il consumo di frutta e verdura appare in diminuzione nel periodo 2008-2019, in particolare si evidenzia un calo significativo nella prevalenza di persone che consumano le cinque porzioni raccomandate e un aumento in quella di chi ne consuma una o due porzioni (tutti statisticamente significativi).

Osservando l'andamento del consumo di frutta e verdura per genere e classe d'età, si nota un aumento significativo tra gli uomini del consumo di una o due porzioni e una conseguente diminuzione di quello delle tre o quattro e delle cinque o più porzioni; nelle donne si evidenzia un aumento significativo per la prevalenza del consumo di una o due porzioni di frutta e verdura e un calo significativo delle cinque o più porzioni, soprattutto nell'ultimo quadriennio.

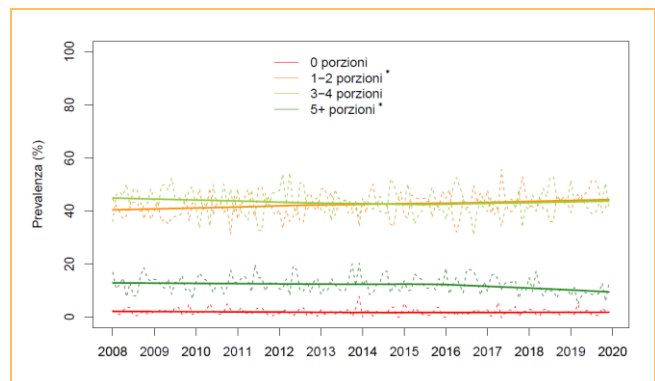
Tra le persone con 18-34 anni non si rilevano andamenti significativi mentre tra i 35-49enni si osserva un decremento significativo anche sul piano statistico di chi consuma cinque o più porzioni e una diminuzione di chi ne mangia tre o quattro (andamento non statisticamente significativo), mentre un aumento di chi ne consuma una o due porzioni (andamento non statisticamente significativo). Tra gli intervistati con 50-69 anni si notano gradienti simili ma più marcati rispetto a quelli osservati nelle altre classi d'età: aumento del consumo delle una o due porzioni e calo delle tre o quattro e delle cinque o più porzioni (andamenti statisticamente significativi).



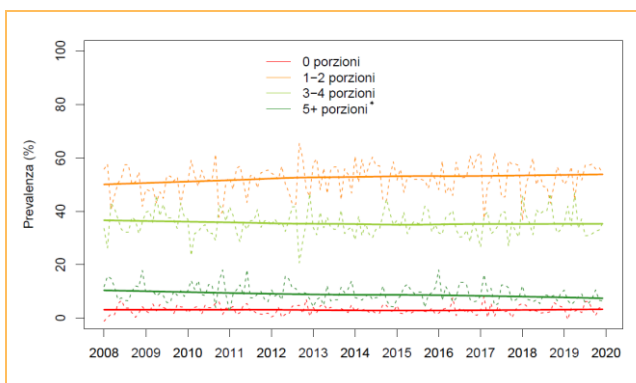
Porzioni di frutta e verdura consumate al giorno (%) – PASSI 2008-2019 (Emilia-Romagna) (*) p-value<0,05



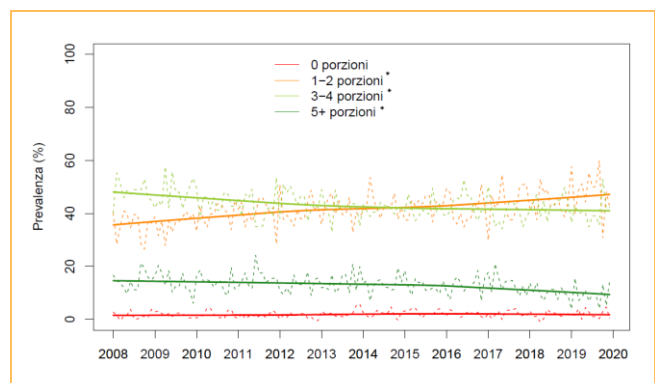
Porzioni di frutta e verdura consumate al giorno negli uomini (%) - PASSI 2008-2019 (Emilia-Romagna) (*) p-value<0,05



Porzioni di frutta e verdura consumate al giorno nelle donne (%) - PASSI 2008-2019 (Emilia-Romagna) (*) p-value<0,05

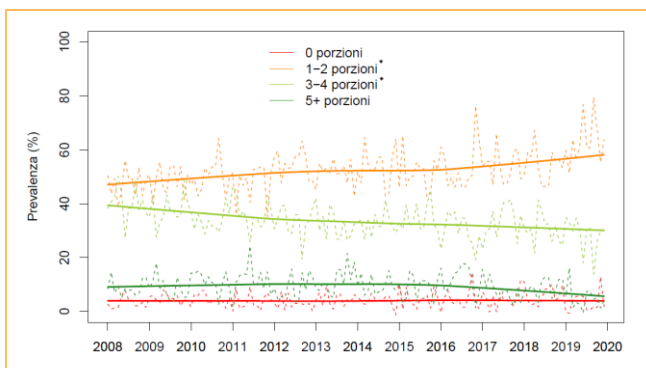


Porzioni di frutta e verdura consumate al giorno nelle persone 35-49enni (%) - PASSI 2008-2019 (Emilia-Romagna) (*) p-value<0,05

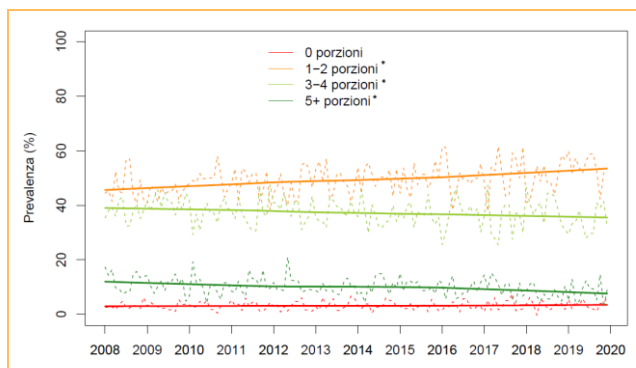


Porzioni di frutta e verdura consumate al giorno nelle persone 50-69enni (%) - PASSI 2008-2019 (Emilia-Romagna) (*) p-value<0,05

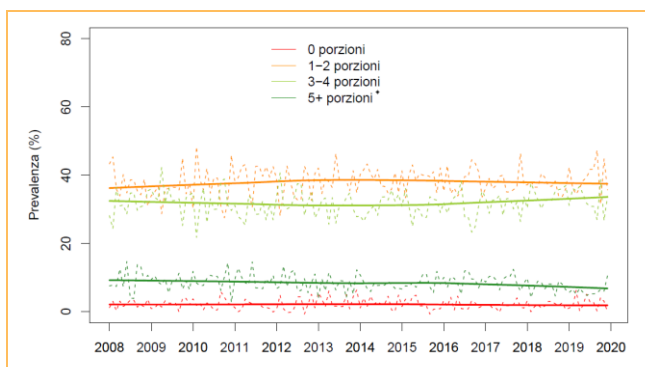
L'aumento della forbice tra chi consuma una o due porzioni di frutta o verdura e chi ne mangia tre o quattro è particolarmente evidente tra gli intervistati con un livello socio-economico⁵ medio-basso rispetto a quelli che ne riferiscono uno alto, comportando perciò un incremento delle diseguaglianze socio-economiche.



Porzioni di frutta e verdura consumate al giorno nelle persone con basso livello socio-economico (%) - PASSI 2008-2019 (Emilia-Romagna) (*) p-value<0,05



Porzioni di frutta e verdura consumate al giorno nelle persone con medio livello socio-economico (%) - PASSI 2008-2019 (Emilia-Romagna) (*) p-value<0,05



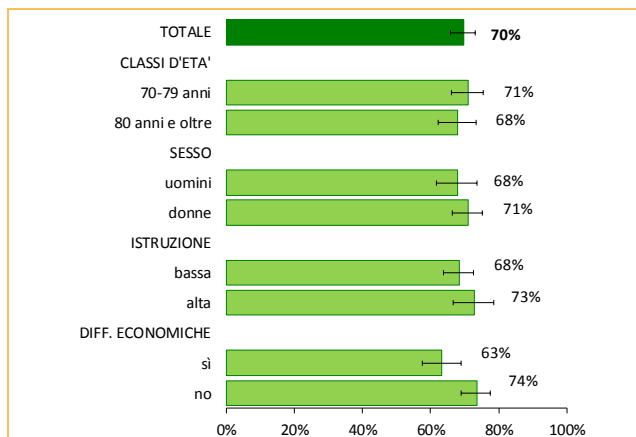
Porzioni di frutta e verdura consumate al giorno nelle persone con alto livello socio-economico (%) - PASSI 2008-2019 (Emilia-Romagna) (*) p-value<0,05

Consumo di frutta e verdura negli ultra 69enni.

In provincia di Modena la percentuale di persone ultra 69enni con un più alto consumo di frutta e verdura (3 o più porzioni) risulta del 70%.

Questa percentuale appare maggiore tra i 70-79enni e tra chi ha riferito di non avere difficoltà economiche.

Tra queste associazioni, solo l'assenza di difficoltà economiche raggiunge la significatività statistica nel modello di regressione di Poisson condotto sulle variabili presenti nel grafico.



Alto consumo di frutta e verdura durante la settimana (%) - PASSI d'Argento 2016-2019 (provincia di Modena)

Nota. ⁵ Livello basso: persona con bassa istruzione e presenza di difficoltà economiche; livello medio: persona con bassa istruzione e assenza di difficoltà economiche oppure con alta istruzione e presenza di difficoltà economiche; livello alto: persona con alta istruzione e assenza di difficoltà economiche

Che cos'è il sistema di sorveglianza PASSI?

È un sistema di monitoraggio della salute della popolazione adulta (PASSI, Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia). Stima la frequenza e l'evoluzione dei fattori di rischio per la salute legati ai comportamenti individuali e la diffusione delle misure di prevenzione. Tutte le 21 Regioni o Province Autonome partecipano al progetto. Un campione di residenti di 18-69 anni viene estratto casualmente dagli elenchi delle anagrafi sanitarie. Personale delle Ausl, specificamente formato, effettua interviste telefoniche con un questionario standardizzato. I dati vengono registrati in forma anonima in un unico archivio nazionale. Nel quadriennio 2016-2019 in provincia di Modena sono state realizzate oltre 2.100 interviste (in Emilia-Romagna oltre 12.100 e circa 130 mila a livello nazionale). Per maggiori informazioni, visita il sito www.ausl.mo.it/dsp/passi.

A cura del Gruppo di lavoro PASSI Modena: Giuliano Carrozzì, Letizia Sampaolo, Luca Cerasti, Giulia Quattrini, Petra Elisabeth Bechtold, Lara Bolognesi. Intervistatori: Vincenzo Amendola, Claudia Baccolini, Giovanna Barbieri, Vittorina Biolchini, Lara Bolognesi, Karin Bonora, Luciana Borella, Graziella Bruzzi, Luca Cerasti, Claudia Cirilli, Letizia Colombo, Moreno Donnini, Santina Ferrara, Sonia Fontana, Alessandra Gherardi, Claudia Iacconi, Roberta Lusuardi, Giulia Quattrini, Floriana Pinto, Elisabetta Rocchi, Roberto Roveta, Letizia Sampaolo, Alessandra Schiavi, Katia Valla, Maria Teresa Zuccarini.